COMUNE DI TERDOBBIATE

Provincia di Novara

Delib.n. **36**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Adesione al MUDE PIEMONTE – Condivisione dei principi e degli impegni espressi nell'accordo di collaborazione ai sensi della Legge 241/90 approvata con D.D. n. 601 del 27.09.2010 dalla Regione Piemonte".**

L'anno duemilaventi addì 25 del mese di novembre alle ore 14.30 convocata nei modi prescritti, parte nella solita sala del Municipio e parte in video conferenza si è riunita la GIUNTA COMUNALE

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Merisi Domenico	Sindaco	si	
Ferraris Gabriella (Videoconferenza)	Assessore	si	
Savoini Alessandro	Assessore	si	
Totali n.		**3**	**0**

Assiste il Segretario Comunale Signor Caré Dr. Giuseppe

Riconosciuto il numero legale degli Assessori il Sig. Merisi Domenico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Adesione al MUDE PIEMONTE – Condivisione dei principi e degli impegni espressi nell'accordo di collaborazione ai sensi della Legge 241/90 approvata con D.D. n. 601 del 27.09.2010 dalla Regione Piemonte".

Riunitasi parte in presenza e parte in videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPCM 03.11.2020

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- la Giunta della Regione Piemonte con Deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010 ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i Tecnici ed i Professionisti che operano nella Regione ;

DATO ATTO CHE in applicazione di quanto contenuto nella D.G.R. 21 febbraio 2020 n. 17-1036, a decorrere dal 1° giugno 2020, in tutto il territorio regionale, la trasmissione delle notifiche preliminari (art. 99 comma 1 D.Lgs. 81/2008) alle A.S.L. territorialmente competenti da parte del committente o del responsabile dei lavori, deve obbligatoriamente avvenire tramite il sistema MUDE Piemonte, integrato con il sistema SpreSALweb in uso presso le ASL piemontesi;

CONSIDERATO CHE tra le disposizioni economiche della legge "Riparti Piemonte", all'art. 18 della L.R. n. 13 del 29 maggio 2020, è previsto lo stanziamento a bilancio di 26 milioni di euro a copertura totale o parziale dei costi di costruzione dovuti ai Comuni da cittadini e imprese per interventi edilizi; di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);

VERIFICATO che il Comune per introitare la quota del contributo regionale, a compensazione dello sgravio concesso al cittadino per le istanze edilizie (CILA, SCIA, PdC), pervenute dal 29 maggio al 30 novembre 2020, deve accreditarsi obbligatoriamente al sistema MUDE Piemonte;

RITENUTO di voler aderire per le motivazioni di cui alla premessa al progetto "MUDE Piemonte" evidenziando che da tale adesione non derivano impegni finanziari da parte del Comune;

DATO ATTO CHE il Comune di Terdobbiate condivide i principi e gli impegni espressi e approvati dalla Regione Piemonte con D.D. n. 601 del 27.09.2010, (il cui documento si allega) ed individua il rappresentante dell'Ente che parteciperà al Gruppo di lavoro interistituzionale costituito a partire dall'adesione al sistema;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa alla presente deliberazione.

2. Di aderire al sistema "MUDE Piemonte" promosso dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010.

3. Di approvare i contenuti dell’accordo il cui documento si allega alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

4. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Geom. Maria Cristina Dondi alla sottoscrizione del medesimo accordo per conto e nell’interesse del Comune.

5. Di dar atto che l’adesione al sistema “MUDE Piemonte” non comporta alcun onere di spesa.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto con successiva ed autonoma votazione resa, all’unanimità dei voti favorevoli, immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to Merisi Domenico

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Caré Giuseppe

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo comunale il 26.11.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Caré Giuseppe

Data 26.11.2020

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Maria Cristina Dondi

Data 25.11.2020

Visto: ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.151 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Merisi Domenico

Data 25.11.2020

☐ Divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
☒ Divenuta esecutiva il giorno 25.11.2020 in quanto immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Data 26.11.2020

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Caré Giuseppe

REGIONE PIEMONTE

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

DETERMINAZIONE NUMERO: 601 DEL: 27.09.2010

Codice Direzione: DB0800 Codice Settore:

Legislatura: 9 Anno: 2010

Oggetto

Adempimenti connessi alla DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE". Approvazione accordo di collaborazione tra Amministrazioni e costituzione gruppo di lavoro.

Premesso che:
la Giunta Regionale con DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE":

- ha ritenuto essenziale dare avvio alla semplificazione delle procedure amministrative, rendendo maggiormente efficienti i rapporti tra pubbliche amministrazioni, cittadini e professionisti;
- ha ritenuto necessario definire, in accordo con gli Enti locali ed in linea con le direttive nazionali, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese – denominato "MUDE Piemonte" - da utilizzare sull'intero territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autonomia gestionale e dei sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, attraverso anche attività di assistenza e supporto agli EE.LL e ai professionisti del settore, al fine di unificare la modulistica relativa alle procedure edilizie e semplificarne le modalità gestionali;
- ha ritenuto opportuno promuovere la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti che operano nella regione;
- ha definito che l'accordo di collaborazione sia finalizzato a:
  - supportare ed accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte", organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione;

- promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
- adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
- acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
- verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi";

- ha previsto di avviare la sottoscrizione dell'accordo, con tutti gli Enti interessati ad aderire, anche in fasi temporali successive;
- ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, alla sottoscrizione dei singoli accordi tra amministrazioni previsti e all'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione degli stessi.

Considerato che per dare attuazione agli obiettivi di semplificazione delle procedure edilizie e urbanistiche espressi nella sopraccitata delibera è necessario approvare la bozza di accordo di collaborazione - ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 – con il quale i soggetti sottoscrittori aderiscono a tali obiettivi e al gruppo di lavoro interistituzionale.

Ritenuto opportuno istituire un gruppo intersettoriale interno alla Direzione – organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare e realizzare in modo unitario il progetto di semplificazione amministrativa e di dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro di cui sopra.
Il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:

a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di VAS ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

il Direttore

Vista la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato 1).

Vista la DGR n. 4-296 del 12.07.2010 recante "Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte. Promozione accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del "MUDE PIEMONTE".

Tutto ciò premesso, valutato e considerato,

determina

- di approvare la bozza di accordo di collaborazione tra Amministrazioni, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15, allegato alla presente e costituente parte integrante (Allegato1);

- di costituire, in attuazione della DGR n. 4-296 del 12.07.2010, un gruppo di lavoro intersettoriale interno alla Direzione – organizzato in sottogruppi in relazione alle tematiche da affrontare - con il compito di ideare, pianificare, realizzare il progetto di semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei processi edilizi e urbanistici, nonché di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da condividere e attuare con il gruppo di lavoro interistituzionale da istituire attraverso l'accordo di collaborazione di cui sopra;
- il gruppo intersettoriale, in linea con i principi sopra espressi, avrà il compito di:
  a) pianificare l'attività di progettazione, attuazione e diffusione del MUDE Piemonte;
  b) individuare modalità di gestione telematica delle procedure urbanistiche che favoriscano il coinvolgimento, nel processo di formazione dello strumento urbanistico, di tutti gli enti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo di banche dati comuni e condivise;
  c) individuare ulteriori strumenti a supporto dei Comuni e della Regione per l'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai piani regolatori e loro varianti, al fine di ottimizzarne il raccordo con le procedure urbanistiche;
  d) coordinare tali processi con il Sistema di gestione per la qualità certificato per l'erogazione del servizio di approvazione degli strumenti urbanistici, UNI EN ISO 9001 Ed 2008, già operante all'interno della Direzione.

- di individuare, quali componenti del gruppo di lavoro intersettoriale i seguenti tecnici della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia:

Ambito progettuale	Componenti	Ruolo
Progetto generale	Luigi Garretti	Project manager
Segreteria	Fulvia Zunino	
MUDE	Jacopo Chiara Fulvia Zunino	
Informatizzazione Procedure Urbanistiche	Leonello Sambugaro Ivo Ceresa	
Ambito VAS	Paola Magosso Annalisa Savio	
Coordinamento ISO 9001	Clara Ferrero	

Il gruppo si avvarrà ove necessario del supporto tecnico del CSI.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21.07.2002.

Il Direttore
Arch. Mariella Olivier

Allegato 1

bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di , _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali..... ;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei sevizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di_____ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di_____ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di_____ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di_____ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune/i di_____si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a .....

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, lì_____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di_____

Per il Comune di_____

Per il Comune di_____

Per il Comune di_____

Per il Comune di_____

Per il Comune di_____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____